

	<p>UNIONE EUROPEA Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax (+352) 29 29 42 670 E-mail: mp-ojs@opoce.cec.eu.int Info e formulari on-line: http://simap.eu.int</p>
--	--

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Prot. n. 49353 del 30/10/2014

Denominazione ufficiale: ASP MAGNA GRECIA DI CROTONE		
Indirizzo postale:		
Città: Crotone	Codice Postale: 88900	Paese: Italia
Punti di contatto: ASP Crotone Provincia di Crotone – Stazione Unica Appaltante		Telefono +390962/924110 +390962/924097 +390962/952349, +390962952391
Posta elettronica: <ul style="list-style-type: none"> • paola.grandinetti@asp.crotone.it; • sua@pec.provincia.crotone.it 		Fax: +390962/952252; +390962/964229
Indirizzo internet Amministrazione Aggiudicatrice - http://www.aslcrotone.it ; Profilo del committente - https://sua.provincia.crotone.it .		
Ulteriori informazioni sono disponibili presso: <div style="text-align: right;"> ⇒ ASP Magna Grecia ⇒ Stazione Unica Appaltante </div>		
Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: <div style="text-align: right;"> ⇒ ASP Magna Grecia ⇒ Stazione Unica Appaltante </div>		
Le offerte di gara vanno inviate a: <div style="text-align: right;"> Provincia di Crotone - Stazione Unica Appaltante - via Mario Nicoletta, 28, 88900, Crotone. </div>		

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'

Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale Agenzia/ufficio nazionale o federale X Autorità regionale o locale Agenzia/ufficio regionale o locale Organismo di diritto pubblico Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale Altro (specificare):	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche Difesa Ordine pubblico e sicurezza Ambiente Affari economici e finanziari Salute Abitazioni e assetto territoriale Protezione sociale Ricreazione, cultura e religione Istruzione Altro (specificare)
--	--

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici	NO
---	----

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Affidamento dei servizi assicurativi infortuni, Kasko dipendenti in missione, libro matricola auto ed antincendio per l'Azienda sanitaria provinciale di Crotone.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

Codice NUTS ITF62.

Luogo della prestazione: Crotone.

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro: l'appalto non rientra tra nel campo di applicazione degli accordi quadro.

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti): 66510000-8.

II.1.8) Divisione in lotti

SI ☒

II.1.9) Ammissibilità di varianti sì ☐ no ☒

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

€. 1.654.000,00 suddiviso in 4 lotti (1. Infortuni per €. 720.000,00 – CIG:5982929532; 2. Kasko dipendenti in missione per €. 162.000,00 – CIG: 5982942FE9; 3. Libro matricola Auto per €. 346.000,00 – CIG: 598294633A; 4. Incendio per €. 438.000,00 CIG: 5982950686).

L'importo tiene conto dell'opzione di rinnovo.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

La fornitura avrà la durata di tre anni con opzione di rinnovo (v. Disciplinare di gara).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

- garanzia provvisoria pari al 2% per il lotto di gara a cui si partecipa. La polizza deve essere intestata all'ASP di Crotone, ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- impegno del fideiussore a garantire la stazione appaltante dell'eventuale sanzione pecuniaria non inferiore all'un per cento del valore della gara, per la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, dell'art. 38, del d.lgs n. 163/06;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti dell' Ente appaltante per la tipologia del servizio ed importi richiesti.

Per l'aggiudicatario:

<p>1) garanzia fideiussoria definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;</p> <p>Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della garanzia fideiussoria di cui alla lettera b), numero 1), ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2008.</p>	
<p>III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia</p> <p>a) Finanziamento: rimesse a carico del Fondo Sanitario Nazionale;</p> <p>b) I pagamenti saranno effettuati a norma dell' art. 12 del C.S.A;</p>	
<p>III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto</p> <p>Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del d.lgs 12.04.2006, n. 163. Ai soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del d.lgs 12.04.2006, n. 163.</p>	
III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:	No.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

<p>III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale</p>	
<p>Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:</p>	
<p>1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E. per l'attività in oggetto, o documentazione equipollente per le associazioni di volontariato;</p>	
<p>1.1) per le imprese aventi sede legale nel territorio della Repubblica Italiana</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • di possedere l'autorizzazione rilasciata dall'IVASS all'esercizio in Italia nei rami assicurativi relativi ai lotti cui si intende partecipare; 	
<p>1.2) per le imprese aventi sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea diverso dall'Italia:</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • di possedere l'assenso dell'IVASS all'inizio dell'attività in Italia (riferita ai rami assicurativi relativi ai lotti cui si intende partecipare in regime di libertà di stabilimento nel territorio della Repubblica Italiana) per il tramite della propria sede secondaria; • oppure di possedere l'autorizzazione dell'IVASS inerente la regolarità della documentazione ricevuta (riferita ai rami assicurativi relativi ai lotti cui si intende partecipare in regime di libertà di stabilimento nel territorio della Repubblica Italiana) nonché di aver comunicato all'Ufficio del Registro di Roma e all'IVASS nomina del proprio rappresentante fiscale o l'autorizzazione rilasciata dal Paese di provenienza; 	
<p>2) l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006, e s.m., ovvero:</p>	
<p>a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;</p>	

- b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 1965;
 - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
 - g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;
 - m) applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d. lgs. 81/2008;
- m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio. (lettera aggiunta dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009);
- m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. (lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, decreto-legge n. 135 del 2009).

III.2.1.2.) Normativa anticorruzione:

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, e s.m., il concorrente, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del

rapporto”.	
III.2.1.3) AVCPASS:	
Il concorrente dovrà indicare nella documentazione amministrativa il Documento “PASSOE” rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. I soggetti interessati a partecipare alla procedura dovranno registrarsi al sistema accedendo all’apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.	
III.2.2) Capacità economica e finanziaria	
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti (requisiti previsti dall’ art. 41 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, così come sotto specificato):	
➤ I concorrenti devono aver realizzato una raccolta premi lordi nei rami danni negli esercizi (2011/2012/2013) che complessivamente non deve essere inferiore ad € 50.000.000,00.	
III.2.3) Capacità tecnica	
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti (requisiti previsti dall’ art. 42 del d.lgs 12.04.2006, n. 163) così come sotto indicato:	
➤ I concorrenti devono aver stipulato nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, in favore di Pubbliche Amministrazioni od Aziende private, almeno un servizio il cui importo lordo annuo, sia almeno pari al valore dell’importo lordo annuo del Lotto al quale si intende partecipare.	
III.2.4) Appalti riservati:	No

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL’APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?	No
III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio:	No

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1) Tipo di procedura	
Aperta	X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione	
L’aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ex art. 82, del d.lgs n. 163/06.	
IV.2.2) Ricorso ad un’asta elettronica	No

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall’amministrazione aggiudicatrice:
IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: No

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare
Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti Data: 09/12/2014, ore 12:00
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte
Data: <u>10/12/2014</u> , ore: 12:00
IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione
ES CS DA DE ET EL EN FR IT LV LT HU MT NL PL PT SK SL FI SV X
IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta
Giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte
Data: <u>12/12/2014</u> , ore: 10:00 Luogo : <i>Provincia di Crotone – Stazione Unica Appaltante – via Gioacchino da Fiore, Crotone.</i> Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: una per ogni partecipante alla gara. In caso di persona diversa dal rappresentante legale, il partecipante dovrà essere munito di apposita delega scritta.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico no
VI.3) Informazioni complementari a) In relazione al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra gli enti locali della Provincia di Crotone e la Prefettura di Crotone per il rafforzamento delle condizioni di legalità, la ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere, in sede di stipula del contratto, le seguenti clausole: <ol style="list-style-type: none"> 1. La sottoscritta impresa aggiudicataria dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alle gare; 2. La sottoscritta aggiudicataria si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori; 3. La sottoscritta impresa aggiudicataria si impegna a denunciare immediatamente alle forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi, o simili a determinate imprese – danneggiamenti furti di beni personali o in cantiere, ecc.). 4. Qualora l'impresa si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per la stazione appaltante che pertanto procederà alla rescissione del relativo contratto di appalto. 5. Analogamente, qualora la ditta aggiudicataria si rifiuti di sottoscrivere le su citate clausole di legalità, l'impresa sarà considerata di non gradimento per la Stazione Unica Appaltante che procederà a revocare l'appalto per assegnare il lavoro al secondo in graduatoria. Nel caso in cui anche il secondo in graduatoria si rifiuti di sottoscrivere le clausole di legalità, la Stazione appaltante procederà ad interpellare il terzo in classifica,

- e comunque procederà ad oltranza fino all'aggiudicazione dell'appalto .
6. La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, rendere un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici, titolari di noli e di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati nonché i relativi metodi di affidamento, precisando che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – e che è consapevole, in caso contrario, che tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti. Pertanto l'impresa aggiudicataria non potrà dare in subappalto il servizio ad un concorrente che abbia partecipato alla presente procedura d'appalto.
 7. L'aggiudicataria, sarà inoltre obbligata a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori.
 8. Per quanto riguarda i requisiti di carattere generale che le imprese devono possedere (rappresentanti legali, direttori tecnici, amministratori, soci), si precisa che influiscono sull'affidabilità morale e professionale dei concorrenti anche i reati commessi contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica, il patrimonio e la persona, se relativi a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con le stazioni appaltanti. Sarà cura, pertanto, della commissione giudicatrice valutare le singole concrete fattispecie che possono incidere negativamente sulla partecipazione o aggiudicazione del contratto.
 9. Comportano, invece, l'automatica esclusione dalla gara d'appalto ogni condanna per i delitti previsti dagli articoli 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319-bis, 320, 321, 322, 322 bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 629, 640 nr.1 del 2° comma , 640-bis, 644, 648, 648 bis e 648 ter del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa.
 10. Determina, altresì, una incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.lgs 8 giugno 2001, n. 231 per reati contro la pubblica amministrazione o il patrimonio commessi nell'interesse o a vantaggio della persona giuridica medesima. E' fatta salva, comunque, l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445 del codice di procedura penale, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza, e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata *esclusivamente* con provvedimento del giudice dell'esecuzione.
- b) appalto indetto con determinazione a contrattare n. 31 del 27/10/2014, ex art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006, e s.m.;
 - c) il bando di gara, il disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto (che fanno parte integrante e sostanziale del presente bando di gara), lo schema di domanda di partecipazione, il modello dell'offerta economica sono disponibili sul sito internet della Stazione Unica Appaltante all' <https://sua.provincia.crotone.it>;
 - d) l'Ente appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
 - e) obbligo di allegare prova documentale di avvenuto pagamento della tassa di gara per l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, mediante scontrino lottomatico o ricevuta di pagamento on-line, così come previsto dal disciplinare di gara (allegare ricevuta del versamento);
 - f) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro della Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
 - g) resta inteso che il termine ultimo per la presentazione delle offerte è ridotto così come espressamente previsto dal d.lgs 163/06, art. 70 comma 8 e 9;
 - h) i dati raccolti saranno trattati ex d.lgs 196/2003, e s.m., esclusivamente nell'ambito della presente gara.
 - i) le controversie contrattuali deferite all'autorità giudiziaria del Foro di Crotone;

- j) ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 23 agosto 2010 (*norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari*) gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche”.
- k) il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Grandinetti.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria

Indirizzo postale: via Buccarelli

Città: Catanzaro

Codice Postale: 88100

Paese: Italia

POSTA ELETTRONICA:

cz_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it

Telefono: 0961/531411

VI.4.2) Presentazione di ricorso - Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: entro 30 gg. dalla pubblicazione del bando di gara.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso:
TAR CALABRIA

VI.5) Data di trasmissione del presente avviso alla G.U.C.E.: 29/10/2014

VI.6) Data di pubblicazione del bando di gara alla G.U.R.I.: 03/11/2014